



Ambiente e territorio

Inquinamento atmosferico e mobilità

Meno automobili, più sicurezza stradale, più salute!

Il primo fondamentale obiettivo è la **riduzione dell'inquinamento** atmosferico, da raggiungere agendo principalmente sulla mobilità.

L'eccessivo impatto del flusso veicolare su gomma, che congestiona cronicamente la rete viaria locale, lede la salute pubblica, sia a causa degli **inquinanti**, sia a causa dello **stress** legato al traffico, impedendo la diffusione di una mobilità più sostenibile e sicura.

Le risorse pubbliche e private disponibili devono essere spese in iniziative che siano più salubri per le persone e meno impattanti sul territorio, per cui anticiperemo i tempi di realizzazione ed amplieremo gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per quanto riguarda le azioni realmente sostenibili.

Per questo riteniamo che la scelta corretta sia quella di potenziare i trasporti collettivi, come quello offerto dai **treni locali**.

Vogliamo stimolare la Regione, la Provincia e TPPer affinché anche Maranello possa entrare a pieno titolo nella rete del trasporto ferroviario che, in previsione futura, potrà vedere il collegamento alla Sassuolo-Modena attraverso Formigine. Siamo consapevoli che questo progetto sarà a lunga scadenza, ma riteniamo necessario sollecitare gli enti sovraordinati al fine di iniziare a muovere in modo concreto i primi passi nella direzione del trasporto su rotaia a breve percorrenza. Oltre a permettere un servizio ai flussi regolari e costanti degli studenti e dei lavoratori pendolari, una tratta che colleghi Maranello alla rete ferroviaria regionale e nazionale, gioverebbe anche al **flusso turistico** che interessa la nostra città che, già oggi, è fra le mete più



attrattive a livello regionale.

Parallelamente invece, a breve scadenza, riteniamo necessario spingere nella direzione del miglioramento qualitativo per il **trasporto pubblico locale** su gomma. Maranello, con il nuovo terminal bus, è fra i primi hub di scambio in provincia, per questo serve un intervento deciso sulla richiesta di attenzione alla qualità del parco veicolare messo a disposizione da SETA, e alla qualità e quantità del servizio in termini orari.

A livello strettamente cittadino, riteniamo necessario lavorare per lo sviluppo di una efficace **micro-mobilità elettrica**. In particolare, in questa direzione, il progetto principale riguarderà un ulteriore passo per la trasformazione di Piazza Libertà.

In questa direzione, abbiamo un progetto che guarda in due direzioni:

- Migliorare le condizioni di lavoro dei commercianti, attraverso l'ampliamento dei marciapiedi e il contestuale restringimento delle attuali corsie di circolazione attorno alla piazza, con la modifica da doppio senso di marcia a senso unico. L'allargamento dei marciapiedi sarà l'occasione per favorire, i pedoni, abbattere definitivamente tutte le barriere architettoniche e infine l'opportunità per i commercianti che potranno ampliare l'esposizione dei propri prodotti all'esterno dei negozi. Perché l'obiettivo è quello di favorire, nella bella stagione, il commercio all'aperto, su aree pedonali che possano contenere, oltre allo spazio commerciale, anche lo spazio per turisti e cittadini che passeggiando in sicurezza, potranno godere anche sulla piazza principale di un servizio quantitativo e qualitativo più ampi
- La modifica della circolazione a senso unico, con la riduzione delle corsie, vedrà di pari passo l'introduzione di un'area dedicata allo stazionamento di mezzi elettrici per la micro-mobilità. Quest'area, sarà collegata ad altre, distribuite sul territorio, con particolare attenzione al passaggio fra Museo Ferrari e Piazza Libertà.



Questo nuovo disegno di Piazza Libertà terrà conto delle aree di carico e scarico per i commercianti, delle loro necessità di posteggio dei mezzi privati, e dei tempi di sperimentazione, durante i quali, per favorire le attività stesse, non saranno applicati costi di occupazione di suolo pubblico.

Infine, è nostra ferma intenzione studiare un sistema di incentivazione per i proprietari degli immobili che su Piazza Libertà affittati e via Stradi affittano i propri immobili ai commercianti. Questo implica che, i negozi dati in affitto a prezzi calmierati, e mantenuti in modo adeguato, saranno per i proprietari meno onerosi dei negozi sfitti.

Ci opporremo con forza, avverso gli enti sovraordinati, rispetto alla realizzazione di scelte obsolete ed insostenibili come, ad esempio, la bretella autostradale Sassuolo-Campogalliano. Mentre, al contrario, sosterrremo ogni azione diretta al miglioramento dell'asse Pedemontano e al suo completamento.

Moderazione del traffico

Intendiamo lavorare concretamente sulla possibilità di ridurre i flussi e i rischi connessi, del traffico di attraversamento che investe il centro cittadino e una parte delle frazioni. Lavoreremo per questo alla possibilità di aumentare la diffusione di zone *30 km/h*, raggiungendo il duplice obiettivo di **ridurre inquinamento** e **umentare la sicurezza** di tutti gli utenti della strada.

Lavoreremo poi sull'abbattimento progressivo di tutte le barriere architettoniche, con il conseguente miglioramento delle condizioni per la fruibilità delle piste ciclabili; lavoreremo per incentivare lo spostamento con mezzi non inquinanti, che saranno preferiti in ogni decisione amministrativa. Renderemo così più sicuro il transito dei pedoni, delle persone diversamente abili e dei ciclisti, che oggi si muovono in un contesto viario troppo sbilanciato a favore del comparto autoveicolare.



Mobilità dolce

Vogliamo incentivare la mobilità dolce sostenendo un lavoro di miglioramento delle piste ciclabili, realizzando **investimenti** mirati, sia attraverso nuovi percorsi ciclabili sulle direttrici principali, sia collegando tra loro i percorsi già esistenti ma che attualmente risultano frammentati. Inoltre, è prioritaria la messa in sicurezza dei **percorsi pedonali e ciclabili** esistenti, soprattutto per quanto riguarda gli incroci e le zone di conflitto, in cui una certa modalità di spostamento, interferisce su di un'altra. Sono interventi costosi, che in proporzione richiederanno sforzi alti, ma la nostra intenzione è quella di favorire una mobilità dolce, in grado di muoversi in sicurezza. Per questo investiremo tutto quello che potremo in questa direzione.

Dal punto di vista urbanistico intendiamo aumentare le **dotazioni territoriali** legate alla mobilità dolce, con l'obbligo di prevedere, negli edifici civili e industriali, idonei spazi e locali per il ricovero delle biciclette o altri mezzi ad impatto zero di piccole dimensioni, riducendo così al minimo indispensabile le dotazioni di posti auto.

Trasporti pubblici e collettivi

È necessario incentivare l'uso del **trasporto scolastico comunale**, e promuovere la realizzazione di **percorsi protetti** casa-scuola per coloro che vorranno altresì recarsi a scuola se necessariamente utilizzare mezzi pubblici o privati. Inoltre, verificheremo la possibilità, in accordo con l'autonomia scolastica, di ridurre o modificare l'accesso degli autoveicoli davanti ai cancelli scolastici, al fine di limitare il livello di esposizione degli studenti all'inquinamento veicolare.

Vogliamo poi spingere l'Agenzia della Mobilità e Seta affinché l'aumento di disponibilità di risorse sul **TPL** (Trasporto Pubblico Locale), consenta di aumentare capillarità del servizio, rendendo più regolari e veloci gli



spostamenti lungo l'asse Pedemontano, realizzando anche nuove linee che possano intercettare la domanda di trasporto dei lavoratori che vorrebbero usufruire del trasporto pubblico da e verso le **zone artigianali**, attualmente non servite.

Le esigenze di mobilità casa-lavoro devono essere affrontate a livello distrettuale, anche tramite accordi con le imprese private (almeno quelle con più di 50 tra dipendenti e collaboratori), che devono partecipare alla riduzione dell'impatto ambientale e sociale indotto dalla loro presenza, sia razionalizzando la logistica in ingresso e uscita che favorendo scelte di mobilità dei propri lavoratori alternative al trasporto singolo su gomma.

Attraverso accordi con aziende e parti sindacali vogliamo venga promosso, anche grazie a opportuni **incentivi e facilitazioni**, un sistema di trasporti collettivi, sia pubblici che privati, che permetta di ridurre l'assedio delle automobili.

Risparmio energetico

È necessario insistere sul **miglioramento energetico** degli edifici, pubblici e privati, residenziali e produttivi:

- Collaboreremo in modo preventivo con le associazioni di categoria che, sul versante edile vorranno impegnarsi ad un confronto. Partendo dati in loro e nostro possesso, proporremo concretamente una collaborazione per una progettazione in grado di rispondere alle esigenze del nostro territorio, con l'obiettivo primario di ridurre il livello consumo e inquinamento degli attuali e futuri edifici, pubblici e privati.



Partendo dalle più note forme di gestione, come il teleriscaldamento, fino alle più innovative e moderne, valuteremo tutte le possibilità offerte, perché oggi, per raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'inquinamento, questo deve essere chiaro a tutti, non si può passare solo dalla costrizione d'uso di veicoli non inquinanti.

Uso del suolo

La priorità per il nostro territorio deve essere quella di garantire il **recupero**, prevalentemente a uso agricolo o ad aree verdi, delle zone degradate o abbandonate che costellano il nostro territorio, in particolare delle aree produttive dismesse che devono essere oggetto di interventi di **bonifica** e **rinaturalizzazione**.

Attraverso il recupero e la corretta progettazione si può, stimolare la crescita produttiva del territorio, ma anche garantire il miglioramento ecologico del contesto urbano e periurbano.

Vogliamo contingentare quanto più possibile la realizzazione delle grandi espansioni residenziali, osteggiando così anche la poco lungimirante speculazione immobiliare. Riteniamo sia essenziale ragionare in modo organico sulle **reali esigenze abitative** e sulle **prospettive produttive** del territorio, mantenendo comunque l'obiettivo del consumo suolo a saldo zero tra aree recuperate e nuovi insediamenti. Questo tipo di valutazione, come ribadito in precedenza, sarà frutto di un tavolo di confronto con tutte le associazioni di categoria che vorranno e potranno dare il loro contributo e la loro esperienza in materia.

Vigileremo inoltre sugli **interventi di bonifica** dei tetti in cemento-amianto ancora presenti sul nostro territorio, soprattutto con riferimento alle grandi superfici artigianali ed industriali prossime alle zone con presenza dei soggetti più deboli.



Curare l'ambiente significa contemporaneamente migliorare la messa in sicurezza delle persone e degli insediamenti da **fenomeni franosi e alluvionali**. Per questa ragione vogliamo coinvolgere e insistere presso tutti i soggetti interessati (Regione, Consorzio di Burana, privati cittadini) affinché la manutenzione di torrenti e fossi venga svolta con maggiore regolarità ed accuratezza.

Al tempo stesso vogliamo aiutare i giovani, le scuole, le associazioni a conoscere il territorio, a prendersene cura e a presidiarlo.

Un'ulteriore proposta che intendiamo sviluppare, è un piano affinché gli agricoltori possano realizzare **invasi d'acqua** da utilizzare a scopo irriguo, anche tramite le risorse stanziare dalla Regione (18 milioni di euro). Gli agricoltori di Maranello hanno espresso chiaramente la necessità di attingere a riserve di acqua durante i periodi estivi, caratterizzati oramai da siccità prolungata, che hanno visto una diminuzione nella produzione di foraggi anche oltre al 50 % della produzione normale. Garantire un sistema efficace di captazione durante i fenomeni piovosi, sempre più radi ma intensi e violenti, può avere un impatto significativo sulla prevenzione delle ondate di piena.

Sempre relativamente alle attività agricole pensiamo che l'Amministrazione Comunale, debba creare e promuovere, congiuntamente alle associazioni di categoria, momenti di promozione e sviluppo, tra le aziende agricole, dell'**Agricoltura Biologica**.

Tale scelta rappresenta un salto di qualità per la produzione delle aziende agricole, le quali potranno immettere sul mercato le proprie produzioni a prezzi più remunerativi per il loro lavoro ed i loro investimenti, oltre a ricevere contributi provenienti dall'Unione Europea, tramite i piani di sviluppo rurale regionale.

Rappresenta inoltre un miglioramento per l'ambiente e per la salute delle persone, perché l'agricoltura biologica permette di immettere sul mercato



produzioni agroalimentari senza la presenza, in quanto ne vieta l'utilizzo, di anticrittogamici, fungicidi, diserbanti e pesticidi, prodotti che contribuiscono ad aumentare i casi di gravissime malattie.

È una scelta che **favorisce tutti**, produttori, consumatori e cittadini e per questo Maranello in Comune ritiene che l'Amministrazione Pubblica debba agevolare lo sviluppo e la conoscenza.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti urbani necessita a nostro avviso di una attenta valutazione, per comprendere i motivi del mancato incremento della **raccolta differenziata** degli ultimi anni e per valutare, sentite anche le esigenze di cittadini e attività produttive, quali strade si possano intraprendere nel breve periodo per raggiungere gli obiettivi di legge (79% di raccolta differenziata).

Una delle azioni che intendiamo promuovere il prima possibile, compatibilmente con i vincoli dell'imminente gara europea per l'affidamento del servizio di prossima pubblicazione, è sicuramente l'attuazione della **tariffazione puntuale del servizio**, che consenta, indipendentemente dal sistema di raccolta prescelto, di ottenere ottimi risultati per la riduzione dei rifiuti indifferenziati, e permette di riconoscere vantaggi economici a coloro che praticano la corretta raccolta differenziata.

A questo proposito vogliamo poi **supportare le attività commerciali** che si impegnano nel ridurre la produzione di rifiuti, prevedendo **agevolazioni tariffarie** per i negozi che devolvono le eccedenze alimentari a fini sociali, per le farmacie che devolvono i medicinali in esubero prima che scadano, per i ristoranti che riducono gli scarti di cibo con l'uso delle *food box* (contenitori per cibo), e per i pubblici esercizi che propongono il servizio del vuoto a rendere.



Per ridurre poi drasticamente la produzione di rifiuti degli asili nido intendiamo dotarli di pannolini lavabili, con lavatrici ed asciugatrici, minimizzando l'utilizzo dei pannolini usa e getta.

Riteniamo indispensabile, allo stesso tempo, rivedere i parametri per le **agevolazioni** sociali sulla **tariffa rifiuti**, che devono essere di maggiore supporto soprattutto alle famiglie numerose.

Crediamo che la gestione dei rifiuti speciali, per quanto al di fuori delle competenze dell'Amministrazione comunale, sia un settore di interesse economico fondamentale per il nostro tessuto economico e produttivo, oltre che essere un mondo sempre più soggetto all'attenzione delle ecomafie, pronte a sopperire alle carenze del sistema economico legale attraverso smaltimenti e stoccaggi illegali.

Intendiamo pertanto operare contro le ecomafie, sia attraverso l'azione di controllo e presidio del territorio, sia collaborando con gli enti competenti e con gli imprenditori, con l'obiettivo di agevolare la chiusura del ciclo dei rifiuti speciali all'interno dei bacini territoriali, grazie allo sviluppo di un sistema impiantistico del riciclaggio e del recupero, sostenuto da un tessuto economico che sappia essere garanzia tanto di solidità economica che di tutela dell'ambiente.¹

¹ Appello di Avviso Pubblico - Lotta alle ecomafie e tutela dell'ambiente



Lavoro

ART. 36

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

ART. 41

*L'iniziativa economica privata è libera.
Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.*

Gli articoli costituzionali citati esprimono al meglio la nostra concezione del lavoro, evidenziando i principi su cui non potremo transigere in una futura azione amministrativa.

Maranello in Comune non è nata col solo scopo di tutelare l'occupazione, che risulta sempre più spesso essere l'unico parametro di riferimento per giudicare lo stato di salute di un territorio in ambito lavorativo.

La **qualità del lavoro** ed i **diritti dei lavoratori**, calpestati in questi anni di precariato diffuso, cooperative spurie e Jobs Act, verranno considerati rilevanti alla pari dei dati occupazionali, e questo proprio perché siamo pienamente consci di appartenere a un territorio che ancora regala risorse ed opportunità rilevanti.



Tavoli semestrali

Ogni sei mesi sarà fondamentale incontrare le parti sociali per monitorare i perimetri occupazionali ed i piani d'investimento sul territorio, con la garanzia di un impegno costante da parte dell'Amministrazione, di tenere sotto controllo le **condizioni di lavoro** all'interno delle filiere produttive.

L'obiettivo non è solo quello di conoscere eventuali vertenze o problematiche legate al nostro contesto, ma è quello di divenire **parte attiva**, mantenendo un filo diretto con coloro che lottano per fare rispettare i diritti nel proprio luogo di lavoro, nonostante gli innumerevoli impedimenti legislativi determinati dai governi Berlusconi-Monti-Renzi.

Un **NO** deciso agli appalti al *massimo ribasso*

Lo strumento degli appalti al **massimo ribasso**, seppure nella sua convenienza innegabile, ha rappresentato negli ultimi decenni una succulenta opportunità per mafie e malaffare, le quali si sono infiltrate nel nostro tessuto produttivo con lo scopo di riciclare denaro e consolidare il proprio potere nella società.

Maranello ha compiuto passi da gigante in passato, e bisogna riconoscere che le precedenti amministrazioni non hanno di certo peccato di negligenza, mettendo in atto misure concrete, che hanno portato all'interno del nostro Comune, aziende, professionalità e competenze in grado di eseguire opere qualitativamente ottime. Per questo basti pensare alla qualità dei lavori eseguiti negli edifici scolastici.

La nostra forza politica, come passo ulteriore, intende porre fine alla logica degli appalti al massimo ribasso, anche per **evitare speculazioni** disoneste ed esecuzioni pratiche *al risparmio*, che sovente comportano cicli interminabili di manutenzione, o addirittura rifacimenti *ex novo*.



Intendiamo operare secondo le migliori prassi amministrative, evitando che la **burocrazia diventi uno strumento sterile** e ponendo più attenzione alla concorrenza leale ed alla trasparenza, convinti del fatto che le imprese del territorio, quando sono solide ed affidabili, possano affermarsi compiutamente solo in un quadro coerente di **qualità del lavoro e di responsabilità sociale**.

Lotta al racket e all'usura

Il tessuto economico odierno è sempre più esposto ai rischi della concorrenza sleale fatta da società di comodo che sfruttano il lavoro nero e finanziamenti ancora più oscuri. Le piccole aziende, gli artigiani e i commercianti sono sempre più in difficoltà nel combattere ad armi impari, e si trovano anche poco supportate da un sistema bancario e finanziario non interessato al sostegno delle piccole e medie imprese.

*Obiettivo di Maranello in Comune è quello di tutelare maggiormente la piccola imprenditoria, i commercianti e gli artigiani locali, che non dispongono spesso di strumenti sufficienti per **difendersi dagli attacchi del racket** o che rischiano di cadere in mano agli usurai, e vogliamo sostenere chi denuncia le attività estorsive tramite l'istituzione di uno sportello di assistenza che, grazie al coordinamento del Corpo unico di Polizia Municipale, possa accompagnare i denunciatori nel dialogo con le autorità preposte, garantendo loro discrezionalità e protezione ed agevolandole per quanto possibile nella loro azione di **opposizione al malaffare**.²*

² Appello di Avviso Pubblico - Sostegno alle vittime del racket e dell'usura



Sviluppo iniziative per promuovere prodotti a *Km Zero*

Intendiamo appoggiare attivamente tutte quelle imprese, naturalmente legate al nostro territorio, che si impegnano a commerciare e vendere i propri prodotti all'interno della zona stessa di produzione.

Tale impegno **non sarà soltanto simbolico**, infatti intendiamo aprire una convenzione con i ristoratori affinché premino una filiera produttiva corta a vantaggio delle aziende agricole ed alimentari locali. Gli incentivi, anche in questo caso per ridurre l'inquinamento e favorire il piccolo commercio locale, verranno decisi aprendo un dialogo con tutti gli attori che decideranno di essere coinvolti in tale iniziativa.

Turismo

Il flusso turistico delle persone che visitano il museo Ferrari è sicuramente una grande risorsa economica per Maranello.

Come Maranello in Comune intendiamo favorire questo afflusso attraverso la costruzione di un collegamento ferroviario tra Maranello e Modena.

D'altra parte, però, gran parte di questo turismo non si ferma sul territorio abbastanza a lungo per far sentire i propri effetti positivi sull'economia maranellese: i turisti spesso arrivano e ripartono nel giro di poche ore.

Maranello in Comune ritiene necessario sviluppare un **lavoro di educazione alla cultura del settore turistico**, in collaborazione con tutti gli attori commerciali della nostra città, al fine di strutturare una nuova e più avanzata rete di accoglienza e gestione degli oltre 300.000 visitatori annuali. In questo modo si aprirà in modo concreto una nuova possibilità di crescita economica locale a vantaggio della nostra comunità.



Un'idea collegata a quanto sopra potrebbe essere quella di creare **collaborazioni** con alcuni comuni della riviera romagnola prevedendo la possibilità di organizzare pullman di turisti, in modo particolare stranieri, che partendo dalla riviera romagnola, possano approdare nel cuore della nostra città, per vedere e vivere l'equilibrio tra tessuto industriale e territorio agricolo e la coesistenza tra il rosso acceso della velocità, l'oro giallo del Parmigiano Reggiano e l'oro nero dell'aceto balsamico.



Politiche sociali e sviluppo della cultura sociale

Associazionismo, cultura e sanità

Il settore sociale va inteso come un complesso multidisciplinare la cui natura lega tutte le attività, extra lavorative e scolastiche, in cui creare un senso di condivisione, aiuto e confronto attivo con l'altro. In questa direzione, essere parte di una **comunità** attraverso una rete di servizi, o di sostegno a servizi e attività di volontariato, diviene un percorso di **crescita solidale e personale** che collima con le esigenze di ogni singolo cittadino, determinando un efficace contrasto alla solitudine, alla segregazione degli individui più deboli per età, classe sociale o condizione fisica.

In campo sanitario, tradizionalmente si interviene sul disagio sociale quando esso è divenuto patologico. Riteniamo si possa lavorare nella direzione di strutturare specifici servizi tesi alla **prevenzione** della patologia.

Lo sviluppo coordinato di **politiche sociali, culturali e sanitarie**, attraverso una forte collaborazione con il mondo del volontariato, può risultare un modo ancor più utile ed efficace per creare un contesto favorevole ai fini di aiutare e sostenere ogni cittadino, dal più giovane al più anziano, allontanando lo spettro della solitudine e della reclusione sociale.

In questa direzione è nostra intenzione strutturare, come già avviene in altre realtà territoriali simili alla nostra, servizi specifici come ad esempio:

Centro Medico Territoriale:

la cui struttura, baricentrica rispetto all'area del nostro comune, offra uno spazio ambulatoriale idoneo in termini di superficie e attrezzature, a quei medici di famiglia che volessero tra di loro concordare e realizzare forme di lavoro associativo secondo i principi, le tipologie e le modalità indicate nell'accordo collettivo



nazionale dei medici di medicina generale, favorendo quindi una maggiore fruibilità e accessibilità da parte dei cittadini ai servizi e alle attività dei medici.

Scopo principale è fornire una **continuità oraria**, nell'arco della giornata, all'interno della quale tutti i cittadini possano avere un tempo di risposta più agevole ed esteso. Così facendo sarebbero innanzitutto i lavoratori, i quali nei giorni feriali sono costretti a recarsi dal medico nelle ore serali, a beneficiare di tale opportunità, trovando sale d'attesa meno intasate.

Questo tipo di servizio è già operativo in provincia con risultati indubbiamente positivi. A tale scopo è nostra intenzione valutare e studiare la possibilità di strutturare questo servizio all'interno dell'ampio spazio che sarà dedicato al nuovo centro sportivo.

Riteniamo che la localizzazione del **Parco dello sport** sia ottimale. Per questo motivo cercheremo di posizionare questo servizio nelle immediate vicinanze, se non al suo interno. Inoltre, è comprensibile il fatto che l'utenza del Parco dello Sport necessiti di un **presidio medico sanitario assiduo**, pertanto riteniamo utile lavorare sulla possibilità di strutturare un centro medico capace di raccogliere in sé esigenze diverse. Naturalmente per realizzare tutto ciò sarà doveroso aprire un dialogo con tutti i medici di base in materia di orari, attrezzature e allestimento degli spazi.

Sportello di Sostegno Psicologico

Questo sportello, (esperienza già presente nella nostra provincia) che sarà **libero e gratuito**, ha lo scopo di **accogliere le persone** che, spesso a causa della perdita del lavoro, iniziano a vivere in uno stato di disagio sociale.

Le implicazioni sanitarie, per coloro che vivono in tali condizioni, sono diverse ed hanno una ricaduta importante sul sistema sanitario nazionale e sul lavoro articolato che svolge lo sportello dei servizi sociali dell'amministrazione comunale.

Una persona colpita da perdita di lavoro improvvisa subisce un trauma che



può sfociare nella ludopatia, nell'abuso di sostanze stupefacenti o in altri comportamenti nichilisti volti a *colmare il vuoto*. Partendo da questo assunto, lo sportello di sostegno psicologico ha un obiettivo chiaro: intercettare le persone in difficoltà **prima che il disagio divenga una patologia**.

Il primo punto di aggancio con le persone che vivono in tale difficoltà è la gratuità del servizio, che si ottiene grazie alla collaborazione con professionisti disposti a prestare il proprio servizio. Questo presupposto è già realtà in provincia di Modena e funziona in modo positivo. Questo non significa sminuire la professionalità di coloro che operano in campo sanitario in modo giustamente retribuito. Si tratta di un'opportunità che si concede ad una **persona in difficoltà economica**, al fine di accogliere il suo temporaneo ed iniziale disagio con l'obiettivo di prevenire e possibilmente scongiurare il pericolo di patologie depressive.

Il secondo ed ultimo punto è il **luogo di accesso**. In questo caso si è dimostrato utile gestire il servizio in strutture non identificate, come quelle di assistenza psicologica. Quindi nasce la necessità di individuare un luogo idoneo, che non rappresenti motivo di vergogna per coloro che intendono rivolgersi a tale servizio.

Sportello delle Donne

La condizione delle donne, oggi, genera purtroppo preoccupazione ed angoscia in tutti coloro che ambiscono a una società giusta e all'**uguaglianza di genere**. Femminicidi, violenze fuori e dentro le mura domestiche, abusi sui luoghi di lavoro, studio e svago, revenge-porn, discriminazioni e intimidazioni sono ormai fenomeni tristemente noti, ma non ancora sufficientemente prevenuti ed ascoltati. Come Maranello in Comune intendiamo intervenire su due direttrici.

Prevenzione: avvalendosi dell'aiuto di **esperti e professionisti**, e rivolgendosi alle donne di tutte le fasce d'età, fin dalle giovanissime, è possibile spiegare come non restare intrappolate nella rete di **rapporti**



malsani e potenzialmente pericolosi, come riconoscere i segnali di qualcosa da cui è opportuno allontanarsi immediatamente.

Ascolto: alle donne che purtroppo già vivono il dramma di relazioni *sbagliate*, si può offrire **aiuto, supporto, indicazioni** su come si possa uscirne e sugli strumenti di cui avvalersi.

Sportello di mediazione dei conflitti

Quando viviamo un conflitto l'emozione prende il sopravvento e diventa difficile dunque avere una visione oggettiva della situazione, la **mediazione** agevola il confronto con l'altra persona e chiarisce dentro di noi la portata del problema.

Il dialogo vero ci permette di raggiungere una visione migliore della situazione e anche una possibile via di uscita e risoluzione del problema.

Vogliamo creare uno **sportello gratuito** a disposizione di tutti coloro che stanno vivendo un piccolo **conflitto di vicinato**, o tra gruppi che condividono lo stesso territorio, nel quale attraverso una figura professionale e competente chiamata mediatore sia possibile raggiungere un accordo amichevolmente e duraturo.

I mediatori saranno a disposizione per ascoltare le parti singolarmente e in caso di disponibilità, inizieranno un percorso di mediazione. Mediazione sociale tra vicini di casa, mediazione tra gruppi di residenti che condividono i medesimi spazi, colloqui di consulenza di una delle parti se l'altra non si dichiara disponibile alla mediazione, colloqui di orientamento e accompagnamento verso altri servizi. Quando si viene accolti ed ascoltati qualcosa cambia, ci si sente meglio, maggiormente disponibili ad andare incontro all'altro e la convivenza migliora con conseguente miglioramento del benessere generale.



Centro di pronto intervento territoriale

Per il **pronto intervento sanitario**, sul nostro territorio, esistono attualmente due associazioni che, a nostro avviso, hanno la necessità di coesistere in spazi attigui e adeguati per dimensioni e struttura alle loro necessità, al fine di consentirgli di svolgere servizi qualitativamente sempre più adeguati. Oggi, queste **Associazioni** lavorano in modo egregio, tuttavia sono territorialmente e logisticamente sacrificate, dunque è nostra intenzione aprire un dialogo improntato alla ricerca di uno o più luoghi idonei al raggiungimento degli obiettivi sopra citati.

Centro associativo territoriale

Esso sarà gestito e coordinato con la collaborazione inclusiva delle **associazioni di volontariato**, la peculiarità di questo progetto è legata alla possibilità di strutturare una serie di micro-attività quotidiane, come ad esempio gruppi di lettura o di cucito, di gioco ludico o semplicemente attività fisica, motoria e ricreativa. Un servizio polivalente su base volontaria, rivolto soprattutto alle **persone anziane** al fine di ridurre il rischio di esclusione sociale che spesso conduce alla solitudine, al senso di abbandono e alla possibilità di cadere in fasi depressive del vivere quotidiano.

Preadolescenti, adolescenti e giovani, centri aggregativi

Il **Centro Giovani** vanta oggi una gestione in appalto esterno. La struttura e il servizio ad essa associato richiedono una riflessione importante per capire e comprendere come migliorare la qualità del servizio, sia in termini temporali, che potrebbero essere allungati, sia in termini qualitativi. In particolare, riteniamo che questa risorsa territoriale possa rappresentare un punto di riferimento per i **ragazzi/e delle scuole secondarie di primo e**



secondo grado (medie e superiori), i quali necessitano di spazi fisici e culturali dove poter trascorrere i loro pomeriggi. Siamo convinti che, oltre a offrire un'opportunità di aggregazione tutelata per i figli dei lavoratori, questi centri possano trasformarsi virtuosamente in fucine di **progetti educativi**, sui temi che più interessano i giovani e ne condizionano le vite (internet, social, affettività e relazioni, educazione sessuale e alla parità di genere, abuso di alcol e droghe, educazione stradale, ecc.). Crediamo inoltre che si debba incentivare le associazioni all'uso attivo del Centro Giovani, ad esempio tramite la **concessione gratuita di spazi**. Inoltre, il nuovo Parco dello sport, potrebbe favorire una rete bidirezionale di lavoro con il centro giovani; pensiamo per esempio a spazi di aggregazione specifici inglobati all'interno del Parco dello sport, anziché relegati all'interno del centro giovani o all'interno di uno Skate Park che, situato a fianco dell'attuale isola ecologica, si trova in una posizione e in una condizione tutt'altro che favorevoli.

Sportello dei servizi sociali

Questo servizio impiega oggi personale esperto, tuttavia riteniamo necessario lavorare in tre direzioni che riteniamo indispensabili.

Gli operatori del servizio sociale sono persone che continuamente vivono lo stato di disagio di altre persone. Questo determina, nel tempo, un **rischio sanitario per gli operatori**. A tale scopo riteniamo indispensabile valutare la possibilità di aiutare gli operatori stessi al fine di poter svolgere sempre al meglio il proprio lavoro.

Per fare questo valuteremo, anche a livello di Unione dei Comuni, e in collaborazione con l'ASL, come strutturare **forme di sostegno** idonee per fornire un supporto appropriato ai lavoratori dei servizi sociali.

Le persone che si rivolgono ai servizi sociali, hanno bisogno di **spazio e tempo** adeguati, per tale motivo valuteremo, se sarà utile e opportuno, migliorare il lavoro del front-office al fine di accogliere le richieste dei cittadini



in reale stato di difficoltà.

In questa direzione infine, verificheremo la possibilità di inserire quando e dove possibile, personale di supporto al servizio.

Asili nido, giovani coppie, politiche per la casa

Sappiamo quanto sia fondamentale investire risorse per giovani coppie e per le famiglie, e riteniamo quindi necessario aumentare ulteriormente il livello di accessibilità ai servizi fondamentali che consentono a nuovi nuclei famigliari di arrivare o scegliere di fermarsi a Maranello, ovvero casa e servizi per la prima infanzia.

Pur ritenendo l'attuale regolamento per l'accesso agli **asili nido** ben fatto e attento alle diverse situazioni familiari, pensiamo che debbano essere destinate ancora maggiori risorse a tale servizio, per garantire maggiore tranquillità alle **giovani coppie** che si trovano in difficoltà economica, crescendo figli nonostante condizioni lavorative spesso precarie e poco remunerative.

Proponiamo pertanto di agevolare l'accesso a questo servizio rendendone il costo più ridotto e sopportabile dal bilancio familiare, riducendo ulteriormente le aliquote con cui vengono calcolate le rette, basate sul **livello di ISEE**, soprattutto per chi ha più figli.

Allo scopo di favorire l'accesso alla casa a giovani coppie, giovani famiglie e nuclei in maggiore difficoltà economica intendiamo poi aumentare l'offerta di edilizia economica agevolata, alzando dall'attuale 20% al 40% la quota di interventi di edilizia abitativa sociale che i nuovi insediamenti devono assicurare.

Vogliamo poi costituire un fondo speciale, finanziato con i proventi derivanti dai riscatti dei vincoli relativi alle aree PEEP, da utilizzare ai fini di edilizia sociale convenzionata, e con cui promuovere un utilizzo con finalità sociale dei beni confiscati presenti sul territorio, che intendiamo sempre richiedere in assegnazione appena siano resi disponibili, all'insegna dell'ampliamento



*dell'offerta abitativa per le fasce sociali più deboli.*³

Richiedenti asilo e integrazione

Il fenomeno dell'immigrazione è chiaramente un tema che va al di là dei limiti delle competenze comunali. Anche a livello locale però si nota, come effetto di una insufficiente gestione del fenomeno negli ultimi vent'anni, la diffusione tra la cittadinanza di **timori e percezione di insicurezza** nei confronti dell'ampia e generica categoria degli "immigrati". Come Maranello in Comune riteniamo essenziale rispondere a questi timori, nei limiti delle competenze comunali, evitando ovviamente di cadere nelle semplificazioni e nelle proposte discriminatorie tipiche di una certa destra, e riconoscendo che i malumori e le difficoltà di tanti cittadini non possono essere dettate da un razzismo congenito a cui non vogliamo credere, ma piuttosto da una sempre più diffusa precarietà delle condizioni di vita, peggiorate negli ultimi decenni da politiche di austerità, delocalizzazioni e attacchi ai diritti dei lavoratori. Nel grande calderone dell'*immigrazione* (in cui vengono semplicisticamente inserite le categorie più diverse, dal richiedente asilo appena arrivato in fuga dai conflitti in Libia, ai ragazzi figli di immigrati regolari da decenni, che frequentano le scuole italiane e vivono, pensano e sognano in lingua italiana), un Comune può intervenire ad esempio **coinvolgendo i richiedenti asilo** inseriti nel sistema SPRAR, di fatto costretti a lunghi periodi di inattività a causa dei tempi burocratici. Per fare in modo che questo periodo non sia tempo perso per loro e per il paese che, se la loro domanda di asilo sarà accettata, li accoglierà, riteniamo essenziale favorire un **processo di integrazione** già a partire da questa fase. A tal fine crediamo si debba agire su due piani. Da un lato fornire **sostegno educativo**, in primis con **corsi di lingua**, ma anche con **corsi sulle leggi e sulle norme sociali italiane**, o anche con consulenza in materia di conversioni dei titoli di studio e/o di avviamento professionale. Dall'altra parte riteniamo importante favorire l'incontro tra richiedenti asilo e la loro futura comunità,

³ *Appello di Avviso Pubblico - Utilizzo sociale e istituzionale dei beni confiscati*



promuovendo iniziative di aggregazione multiculturali e di partecipazione ad attività di volontariato, che permettano l'integrazione nella realtà territoriale. Per entrambe queste linee di azione riteniamo importante il coinvolgimento della Consulta degli stranieri, che potrà ovviamente svolgere un importante ruolo di mediazione.

IPAB Casa di Riposo Carlo Stradi e gestione

Negli anni, le scelte di costante riduzione del personale interno seguite dalla variazione delle normative regionali con l'introduzione dell'accreditamento hanno portato all'attuale situazione di gestione dell'IPAB Stradi, completamente esternalizzata. La cooperativa che attualmente gestisce il servizio per la cura e l'ospitalità degli anziani è accreditata dalla Regione, ma rimangono evidenti riserve di carattere umano.

L'accreditamento impone un servizio che conta i minuti di assistenza per anziano, calcola tutto il materiale di consumo utilizzato e da utilizzare, portando inevitabilmente il principio di assistenza e cura rivolto ad esseri umani dentro libri contabili che devono rispettare la normativa. Se questo non avviene, il rischio per il gestore è la perdita dell'accreditamento.

Maranello in Comune ritiene che il **principio di monetizzazione** del lavoro rivolto alla cura degli anziani sia potenzialmente sbagliato, soprattutto se il gestore accreditato non è soggetto pubblico. Riteniamo dunque necessario avviare un confronto sia in Unione che in Regione, al fine di **sollecitare una revisione** della normativa in materia. L'obiettivo primario è quello di consentire al Comune di esercitare il diritto di controlli a campione senza preavviso, per verificare le condizioni di gestione della struttura e cura degli anziani. L'obiettivo secondario è quello di lavorare di concerto con la Regione al fine di cambiare le condizioni di gestione, spostando il principio di cura attuale basato sul minutaggio, ad un principio di cura e gestione basato sulle **necessità della persona**.



Tutela degli animali

In Italia gli animali da compagnia sono molto amati, si stima infatti che nel nostro paese essi siano circa 60 milioni. Maranello in questo non si distacca dal *trend* nazionale, nelle nostre case infatti, cani, gatti, pesci, volatili sono diventati una presenza costante che arricchisce e migliora la nostra quotidianità. L'intento del progetto che vogliamo inserire nel nostro programma, prevede la creazione di un **Nucleo Operativo specifico della polizia Municipale**, che si occupi in modo mirato della tutela e del **benessere degli animali**, seguendo l'esempio lungimirante del Comune di Sassuolo nel quale il suddetto servizio opera con successo da diverso tempo. Il nucleo in questione servirà per le segnalazioni specifiche relative a disagi, maltrattamenti, difficoltà in genere che in questo modo troveranno risposta più rapida ed interventi più efficaci. La tutela del benessere degli animali che ci circondano e quindi non soltanto di quelli da compagnia è indice di civiltà e la scelta della nostra lista vuole porre l'attenzione su questo aspetto imprescindibile. Collegato a questa necessità ricordiamo anche che da più parti ormai viene segnalato come le **violenze sugli animali** siano spesso strettamente collegate alle violenze sugli umani, di conseguenza una costante lente di ingrandimento che permetta di risolvere in modo veloce gravi situazioni di disagio animale, può essere di aiuto nel fare emergere problematiche ancora più gravi e spesso sommerse.



Sport e tempo libero

Lo sport, fondamentale per il benessere psicofisico delle persone, è anche un importante momento di **aggregazione** e di **socializzazione** per le persone di ogni età, cultura ed estrazione sociale.

Per questo motivo, Maranello in Comune ritiene indispensabile sostenere lo sviluppo delle attività sportive, sia utilizzando le realtà già presenti nel nostro territorio, come la **Maranello Sport**, a cui fanno riferimento le principali **Associazioni Sportive**, sia sostenendo e potenziando nuovi progetti.

Purtroppo, le statistiche affermano che solamente il 35% di coloro che si rivolgono alle strutture sportive del nostro paese, sono cittadini di Maranello. Consapevoli che questa disaffezione sia dovuta esclusivamente al ritardo pluriennale nella realizzazione del Parco dello Sport, riteniamo sia prioritaria la scelta di lavorare per invertire questa tendenza negativa.

Maranello in Comune si pone l'obiettivo prioritario di accelerare il processo di **realizzazione del Parco dello Sport**, confermando la scelta di continuare a collaborare strettamente con le **Associazioni Sportive**.

Il nostro desiderio è quello di coinvolgere tutte le fasce d'età, con un occhio di riguardo ai **giovani** e alle persone più **anziane**, che spesso vivono realtà di profonda solitudine.

Sosterremo quindi progetti che abbiano come finalità l'inclusione la partecipazione, anche su base volontaria, di persone anziane che abbiano il desiderio di mettere il loro tempo, la loro saggezza e la loro esperienza a disposizione della collettività.

Per incentivare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, è necessario poter **ridurre i costi d'accesso**, soprattutto per le famiglie con più bambini. Saranno per questa ragione previste delle tariffe agevolate.

Inoltre, a coloro che normalmente non praticano un'attività sportiva a causa dei molteplici e imprevedibili impegni, verrà data l'opportunità di acquistare **pacchetti di ore ad accesso libero** alle strutture sportive.



La promozione dell'attività sportiva per tutti i cittadini richiede l'impegno costante dell'amministrazione comunale. Ogni progetto utile a favorire il miglioramento delle condizioni psicofisiche dei cittadini, ha come risultato il miglioramento della capacità di apprendimento, la possibilità di vivere e **stare meglio** dentro le mura domestiche o all'aria aperta, l'opportunità di sviluppare rapporti di conoscenza e collaborazione al fine di uscire dalla solitudine.

Per Maranello in Comune, sostenere le attività motorie e sportive significa ricercare costantemente di favorire un senso di appartenenza alla comunità, con l'obiettivo di frantumare le barriere architettoniche virtuali, come le classi sociali o la solitudine, e quelle oggettive, legate alla condizione fisica.

Scuola e formazione

Maranello in Comune si impegna ad attivare una costante collaborazione con le scuole, di ogni ordine e grado, ritenendo l'educazione prioritaria.

Saranno proposti e valutati progetti volti a favorire formazione e informazione sulle più importanti **tematiche sociali e culturali**, come per esempio, progetti educativi integrati per la prevenzione contro il **bullismo**, il **cyberbullismo**, la **violenza**, le **dipendenze**, la **salute**, lo **sport** e il **rispetto di genere**. Oppure culturali, come la valorizzazione della storia del '900, tra conflitti bellici, povertà e ricostruzione. Sviluppo di attività specifiche per il Giorno della Memoria e l'apertura degli **archivi storici** del Comune, con periodi espositivi e narrativi che possano coinvolgere le scuole, e così via. In questo senso pensiamo che il Comune debba aiutare la scuola, rispettandone l'autonomia, ad esempio facendo da filtro nelle valutazioni dei progetti proposti all'istituto scolastico.

A questo scopo riteniamo sia fondamentale la **concessione in uso, a titolo gratuito**, di spazi comunali ad associazioni o gruppi di cittadini, che desiderino mettere le loro competenze e idee al servizio della comunità.



Partecipazione

Come Maranello in Comune riteniamo essenziale favorire una maggiore **partecipazione dei cittadini** alle scelte che riguardano tutta la comunità. Troppo spesso negli ultimi anni non si è considerato come un problema il drammatico calo di partecipazione alle scelte politiche, visibile dapprima nel calo di iscritti ai partiti e di militanti e poi anche in quello dei votanti. Se è vero che questo è un fenomeno più ampio, nazionale e per molti versi anche internazionale, tuttavia a livello locale crediamo si possa e si debba cercare di combattere questa tendenza, anche grazie al fatto che esso è il livello decisionale più vicino ai cittadini e quindi su cui tutti noi maranellesi possiamo incidere direttamente. Le nostre proposte:

Favorire la partecipazione individuale del singolo cittadino

In quest'ambito si sono sicuramente fatti dei passi avanti positivi negli ultimi anni, come l'inserimento di referendum di diversi tipi all'interno dello Statuto del Comune, la pubblicazione online dello streaming del consiglio comunale o le riunioni di frazione. Purtroppo, però questi strumenti da soli si sono rivelati insufficienti.

I referendum non sono mai stati indetti, lo streaming del consiglio è guardato da poche persone e le riunioni di frazione sono spesso strumenti di autopromozione della giunta. Perciò noi proponiamo innanzitutto un ripensamento di queste ultime, ad esempio cercando di **coinvolgere le opposizioni** in modo da permettere ai partecipanti di farsi un'idea più completa della situazione.

*Sempre al fine di avvicinare le discussioni in consiglio comunale alla popolazione, proponiamo di studiare la creazione di un **sito dedicato alle discussioni** che si tengono in consiglio comunale e che da un lato riporti le opinioni dei gruppi consiliari sui vari temi, e dall'altro permetta ai cittadini di commentare la discussione.*

Infine proponiamo di studiare l'introduzione anche a Maranello di una forma di bilancio partecipativo, partendo dal modello esistente a Bologna, dove ogni



anno il Comune dà una determinata cifra a progetti scelti dai cittadini. Queste attività sono di stimolo ed esercizio alla cittadinanza attiva, vere e proprie "palestre della democrazia", e le miglioreremo attraverso percorsi strutturati di dialogo e confronto sui risultati raggiunti.⁴

Favorire la partecipazione dei cittadini attraverso gruppi organizzati

Se la partecipazione individuale è certamente importante, l'aspetto che riteniamo vitale per una democrazia rappresentativa è la **partecipazione attraverso i gruppi organizzati**, che possono essere partiti o liste civiche. Sono infatti le organizzazioni il vero strumento in mano ai cittadini per controllare e condizionare il governo del proprio comune, della propria regione o della propria nazione. Favorire la loro azione diventa dunque essenziale per una vera rivitalizzazione della vita democratica della comunità. Su questo aspetto ci proponiamo di agire innanzitutto con la nostra stessa esistenza. Nel nostro Statuto è l'iscritto ad essere al centro, e più generale vogliamo cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di persone attraverso un'attività che non sia solo quella del comitato elettorale che si riunisce solo in prossimità delle elezioni per eleggere qualcuno a cui poi delegare il governo del territorio. Come Maranello in Comune ci pensiamo come una **comunità attiva** anche lontano dagli appuntamenti elettorali, capace di portare avanti, oltre alla tipica azione di rappresentanza, anche un'azione informativa e di coinvolgimento della cittadinanza. Ovviamente però non ci proponiamo come unica organizzazione e crediamo che il pluralismo sia una delle grandi conquiste della democrazia. Per questo serve che l'amministrazione sostenga quei **gruppi di cittadini** che si vogliono unire per interessarsi della cosa pubblica e portare il loro contributo. Crediamo quindi che l'amministrazione dovrebbe ad esempio occuparsi della **concessione di spazi pubblici** a queste organizzazioni, e favorire la presenza ad esempio di banchetti in piazza o dei volantini, anche al di fuori del periodo di campagna elettorale.

⁴ *Appello di Avviso Pubblico - Cittadinanza monitorante e accesso civico*



*Per assicurare una degna e corretta visibilità alle attività politiche che nascono e crescono nel territorio, e dare modo ai cittadini di valutarne la correttezza e trasparenza, intendiamo creare un **albo comunale delle associazioni politiche e dei partiti**, con tanto di rendicontazione periodica delle attività svolte, del numero di iscritti e delle fonti di finanziamento e delle voci di spesa, sia relative alle campagne elettorali che all'attività politica ordinaria.⁵*

Questo albo eviterebbe inoltre anche equivoci come quello che ha portato l'iscrizione di una lista civica all'albo delle associazioni.

Educare alla partecipazione e alla democrazia

L'ultimo punto è in realtà il primo in ordine di importanza. Qualsiasi azione volta a incentivare la partecipazione non può che partire da progetti con i nostri giovani, dentro e fuori la scuola. In questo senso riteniamo fondamentale l'azione svolta da **ANPI** sui temi della **memoria** e della **Resistenza**. Oltre a tali temi pensiamo però che sia importante anche un'**educazione alla democrazia** e alla **partecipazione politica** (chiaramente trasversale rispetto alle ideologie e agli schieramenti democratici). Come Maranello in Comune proponiamo quindi che l'amministrazione, in collaborazione con la scuola, studi progetti volti a far vivere ai nostri ragazzi com'è la politica comunale e a favorirne la partecipazione già in età scolare, prendendo ad esempio progetti già esistenti altrove, come il Consiglio comunale dei ragazzi, o ideandone di nuovi.

⁵ *Appello di Avviso Pubblico - Trasparenza dei finanziamenti della campagna elettorale e dell'attività politica*



Sicurezza e legalità

L'esigenza di **sicurezza** è avvertita in misura sempre crescente da tanta parte della popolazione: sempre più spesso però tale desiderio viene sfruttato in modo strumentale da taluni partiti e movimenti politici che, attraverso facili allarmismi fomentano un clima di paure permanenti, propongono ricette di stampo fascistoide per affrontarle e tralasciano nel contempo di affrontare il tema cruciale della legalità.

*Maranello in Comune considera invece la **legalità quale ingrediente fondamentale** della propria azione amministrativa, e mira al raggiungimento della sicurezza mediante l'inclusione, la coesione sociale e la condivisione dei **valori ed i principi della Costituzione Italiana**.*

*Per questo sottoscriveremo la Carta di Avviso Pubblico, un **codice etico** che indica come un buon amministratore possa declinare nella quotidianità i principi di trasparenza ed imparzialità previsti della Carta Costituzionale, e affideremo **deleghe specifiche** per la promozione della legalità ad un assessore o ad un consigliere comunale, che seguirà la tematica sotto molteplici aspetti, dalla formazione ai dipendenti comunali ed agli amministratori di società collegate sui temi dell'evasione, del riciclaggio e dei rischi di infiltrazioni mafiose, al tema della corruzione e della collusione da affrontare insieme agli ordini professionali ed ai rappresentanti delle categorie economiche.⁶*

Riconosciamo innanzitutto all'operato delle **Forze dell'Ordine**, il ruolo primario e fondamentale nella gestione della sicurezza, e intendiamo

⁶ Appello di Avviso Pubblico - Contrasto ad elusione, evasione e riciclaggio
Contrasto e prevenzione della corruzione e delle mafie
Promozione della legalità
Sottoscrizione di un codice etico per Amministratori



valorizzare il ruolo sussidiario svolto dalla Polizia Municipale, promuovendo la creazione del **Corpo Unico di Polizia Municipale all'interno dell'Unione del Distretto**.

Riteniamo fondamentale dare attuazione immediata a questo progetto, recuperando il tempo perso a causa di campanilismi inconcepibili e inaccettabili. La realizzazione di questo progetto renderà più razionale e snella l'organizzazione del servizio di Polizia Municipale consentendo di valorizzare al meglio le risorse disponibili e permettendo di aumentare la presenza e l'efficacia delle pattuglie sul territorio.

La creazione del Corpo Unico consentirà infatti agli agenti di operare concretamente su tutto il distretto, senza incappare nei difetti legati alla giurisdizione territoriale che adesso ne limitano l'efficacia. Altro vantaggio fondamentale di tale passaggio sarà la gestione coordinata dei sistemi di controllo presenti, i cosiddetti *varchi di ingresso*. Attraverso una **regia unica di distretto**, integrata con le forze dell'Ordine, il sistema dei telecontrolli e della videosorveglianza sarà reso più produttivo ed efficiente, e potrà essere di reale supporto alle attività di controllo e repressione della criminalità.

Crediamo sia positiva la presenza di un numero crescente di persone che presta attenzione a quanto avviene nei nostri quartieri, e **valorizzeremo l'impegno di volontari ed associazioni** che intendono prendersi cura della città, ma non vogliamo che i cittadini si sentano in diritto o in dovere di sostituirsi alla Polizia Municipale o alle forze dell'Ordine nel presidio del territorio.

La **prevenzione** e la **repressione** dei reati deve essere assicurata da chi di dovere, noi vogliamo invece promuovere un modello di sicurezza basato sulla legalità diffusa, in cui tutti i cittadini maranellesi si sentano coinvolti e partecipi. L'azione dell'amministrazione comunale deve essere permeata di legalità e trasparenza, e vogliamo che questo approccio sia sempre più condiviso da cittadini ed aziende maranellesi.



Per questo intendiamo promuovere **percorsi di cittadinanza attiva**, sviluppando percorsi di formazione che coinvolgano giovani ed adulti, prendendo a riferimento l'attività di realtà consolidate ed affidabili come Avviso Pubblico e Libera; occorre infatti aumentare e diffondere la consapevolezza sui rischi di infiltrazione delle mafie e del malaffare nel tessuto sociale, e siamo sicuri che la cultura della legalità ed il rafforzamento delle reti di solidarietà sociale siano gli strumenti essenziali per ostacolare le infiltrazioni criminali ed **affermare i valori di libertà e democrazia** alla base della Costituzione Italiana ed Europea.

Promuoveremo anche la partecipazione dei giovani e delle loro famiglie alle manifestazioni nazionali, regionali o locali connesse alla "**Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**", alle quali parteciperemo in qualità di amministratori o consiglieri indossando la fascia tricolore, e organizzeremo eventi di approfondimento pubblico sui temi delle infiltrazioni mafiose e della corruzione.⁷

Intendiamo migliorare concretamente la **sicurezza dei luoghi** attraverso la trasformazione del tessuto urbano e della viabilità, favorendo la socialità e la condivisione degli spazi pubblici; occorre restituire le strade alla gente, e non solo alle macchine: gli spazi pubblici sono tanto più sicuri quanto più piacevoli e quindi frequentati.

Intendiamo poi adottare un **protocollo di legalità**, da sviluppare con la Prefettura ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Interno del giugno 2010, al fine di prevenire le infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali negli appalti pubblici e nelle attività economiche del territorio. In tale ambito intendiamo ad esempio intraprendere tutte le azioni possibili per **contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico**, ancora troppo sottovalutato per i rischi sociali che comporta.

Vogliamo opporci alla tendenza pericolosa che il governo nazionale sta

⁷ Appello di Avviso Pubblico - Educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile



imprimendo ai criteri di affidamento di appalti al massimo ribasso, rendendoli agevoli per opera o forniture di importo elevatissimo; sappiamo che tale modalità di affidamento è quella maggiormente a rischio di infiltrazione malavitosa, per questo noi non intendiamo assolutamente alzare la soglia di applicazione di tale modalità di gara.

*Con l'adozione di **patti di integrità** introdurremo nei contratti pubblici, nelle forniture, e nelle convenzioni urbanistiche/edilizie specifiche clausole di legalità che integrino e migliorino quelle previste dalle norme, per responsabilizzare adeguatamente i privati che entrano in rapporto con il Comune.⁸*

La sicurezza e la legalità che vogliamo costruire saranno profondamente improntati ai valori dell'**antifascismo**, opereremo pertanto affinché nella nostra città non trovino spazio né ragion d'essere le **pulsioni xenofobe** e **anti-libertarie** con cui l'estrema destra italiana sta corrompendo il tessuto sociale, ad esempio inserendo nel regolamento per la concessione dell'utilizzo di spazi ed aree pubbliche l'obbligo di dichiarare esplicitamente:

- il rispetto della Costituzione
- i principi e i valori dell'antifascismo da cui essa è nata
- la condanna di ogni forma di discriminazione

⁸ Appello di Avviso Pubblico - Contratti pubblici e concessioni amministrative
Prevenzione del gioco d'azzardo patologico